



ISTITUTO COMPRENSIVO 3 PONTE-SICILIANO POMIG.
VIA ROMA 77-80038 POMIGLIANO D'ARCO
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 930 766 50 634 Cod.Mecc. NAIC8G0007
Tel./ Fax 081 3177300- **e-mail: naic8g0007@istruzione.it**
PEC naic8g0007@pec.istruzione.it Sito web: www.ictreponsiciliano.edu.it

Pomigliano d'arco , 09/10/2023

Prot. N. 5807

Al personale ATA

LORO SEDI

SITO WEB

Oggetto: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro si chiede al personale tutto di indossare i dispositivi di sicurezza già consegnati negli anni precedenti.

Coloro che sono di nuovo ingresso nella scuola sono pregati nel più breve tempo possibile di comunicare numeri e misura inerenti le scarpe antiscivolo e camici da lavoro.

Si allega disposizioni in materia di DPI


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa FAVICCHIO FILOMENA



ISTITUTO COMPRENSIVO 3 PONTE-SICILIANO POMIG.
VIA ROMA 77-80038 POMIGLIANO D'ARCO
Ambito NA 19 Cod. Fisc. 93076650634 Cod.Mecc. NAIC8G0007
Tel./ Fax 081 3177300 - e-mail: naic8g0007@istruzione.it
PEC naic8g0007@pec.istruzione.it Sito web: www.ictrepontesiciliano.edu.it

Prot. n° 5207

Pomigliano D'arco 09/10/23

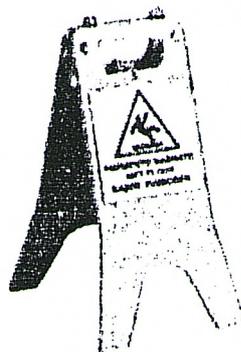
Oggetto: Dispositivi di Protezione Individuale per i Collaboratori Scolastici necessari per la riduzione del rischio.

Di seguito si riportano i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per i Collaboratori Scolastici che devono essere usati obbligatoriamente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/08 per la riduzione del rischio residuo nelle rispettive mansioni sotto indicate. La consegna dei DPI al lavoratore deve essere formalizzata attraverso la firma, da parte del lavoratore, del MODULO DI CONSEGNA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Pulizia e lavaggio di pavimenti, arredi, vetrate, scale

Vengono individuati i seguenti DPI necessari per le relative mansioni:

- Scarpe con suola antiscivolo
- Occhiali protettivi
- Mascherina filtrante
- Guanti di protezione per pulizie
- Camice protettivo
- **Cavalletto con segnale di pericolo**



Spostamento di arredi, banchi, sedie

Vengono individuati i seguenti DPI necessari per le relative mansioni:

- Scarpe con punta rinforzata e suola antiscivolo
- Guanti per la protezione delle mani da urti e schiacciamenti e con superficie di presa antiscivolo
- Guanti per la protezione delle mani da urti e schiacciamenti e con superficie di presa antiscivolo

Lavori in prossimità di strade aperte al traffico veicolare

- Gilet alta visibilità
- Scarpe con suola antiscivolo

Piccola manutenzione di arredi, porte, finestre, apparecchi elettrici ed altro

Vengono individuati i seguenti DPI necessari per le relative mansioni:

- Scarpe con punta rinforzata e suola antiscivolo.
- Guanti di protezione antitaglio e con presa antiscivolo.
- Elmetto di protezione (obbligatorio solo per: le lavorazioni in quota, le lavorazioni in cui l'operazione è svolta su oggetti ad altezza uguale o superiore alla testa, le lavorazioni che prevedono l'uso del martello e tutte quelle operazioni per le quali viene percepito il rischio di urti o cadute che possano interessare la testa. In caso di dubbio sulla propria sicurezza, il lavoratore deve indossare il casco).
- Occhiali di protezione dalla proiezione di frammenti, schegge o scintille (obbligatori durante l'uso di utensili elettrici o in tutte quelle condizioni che rendono possibile la proiezione di frammenti, schegge, scintille).
- Grembiule per la protezione degli indumenti (durante queste lavorazioni non è consentito indossare indumenti che lascino scoperte le gambe e le braccia).

Esecuzione di fotocopie, distruzione di documenti e altro lavoro al Centro Stampa

Non viene percepita l'esigenza di DPI per queste lavorazioni. Va comunque prevista la disponibilità di guanti monouso in lattice, mascherina filtrante e di camice, per le operazioni di sostituzione toner.

Archiviazione e consultazione documenti

- Scarpe con punta rinforzata e suola antiscivolo
- Guanti per la protezione delle mani da urti e schiacciamenti e con superficie di presa antiscivolo

CARATTERISTICHE E PANORAMICA DEI DPI

Va premesso che:

1. la prevenzione contro i rischi di infortunio e di alterazione della salute deve privilegiare l'applicazione di misure tecniche e organizzative atte ad eliminare i rischi alla fonte e proteggere i lavoratori con dispositivi di protezione collettiva. Il ricorso all'impiego dei DPI è giustificato solamente quando queste misure si rivelano insufficienti
2. non esiste nessun equipaggiamento che consenta di premunirsi simultaneamente contro l'insieme dei rischi industriali
3. l'impiego di un DPI comporta sempre un certo fastidio o disagio
4. la scelta dei DPI deve essere il miglior compromesso possibile fra il più alto livello di sicurezza che si può raggiungere ed il comfort che è necessario assicurare all'operatore
5. la scelta del DPI adeguato deve sempre essere preceduta dalla determinazione della natura e della consistenza dei rischi residui, nonché dalla conoscenza della durata di esposizione, delle condizioni di salute dell'utilizzatore, delle esigenze dei compiti da svolgere, ecc.
6. i dispositivi devono sempre essere mantenuti in perfetto stato di conservazione e devono essere in grado di assicurare pienamente la loro funzione di sicurezza
7. qualora si debba ricorrere all'impiego di più DPI contemporaneamente, ognuno di loro deve poter svolgere le proprie funzioni senza che le stesse vengano minimamente compromesse dagli altri DPI (compatibilità)
8. i DPI devono possedere i requisiti essenziali di salute e sicurezza previsti dalle normative vigenti e riportare, nell'etichettatura, la marcatura CE ed essere accompagnati dalla nota informativa del fabbricante

| PROTEZIONI DEGLI ARTI INFERIORI | |  | protezione dei piedi obbligatoria |
|--|---|---|-----------------------------------|
| tipo DPI | | osservazioni | |
| 1 | calzature antistatiche posteriormente chiuse, dotate di suola antiscivolo, conformi CE EN 347, livello prot. P1 (con puntale rinforzato in caso di caduta di oggetti pesanti sul piede) | effettuazione di pulizie ad umido di pavimenti vie di circolazione, servizi igienici, scale fisse a gradini; sgombero neve eseguito manualmente, lavaggio stoviglie (cucine e/o locali di sporzionamento pasti), distribuzione pasti nei refettori, utilizzo di scale portatili, traslochi di materiali ed arredi | |

Le calzature di sicurezza devono possedere i seguenti requisiti: flessibilità, leggerezza, resistenza all'usura, sottopiedi in cuoio con trattamento antisudore, puntale in acciaio conforme alle norme, imbottitura al malleolo, suola con adeguata resistenza allo scivolamento.

Indipendentemente dal tipo di scarpa usata, particolare attenzione occorre porre nelle soles: devono essere impermeabili e con profilo di suola antiscivolo, antiolio, antiacido, antistatico e antisdrucchiolo, in funzione dell'uso cui sono destinate.

| TIPOLOGIE DI RISCHI | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • caduta di gravi • impatti, urti, schiacciamenti • perforazioni • freddo / calore • pioggia / neve / ghiaccio • cadute, scivolamenti a livello e dall'alto |  |
| Es. di calzatura con suola antiscivolo e antistatica, tomaia in pelle idrorepellente non traforata, fodera antimicotica ed antisudore, sottopiede amovibile, puntale rinforzato, tacco ad assorbimento di energia | |

| PROTEZIONI DEL CORPO E DELLA PELLE | |  | protezione obbligatoria del corpo |
|---|--|---|-----------------------------------|
| tipo DPI | | osservazioni | |
| 1 | camici, tute da lavoro in cotone, due pezzi | pulizie generali (N.B. camici e tute in cotone non sono considerati DPI, ma il loro utilizzo previene in rischio di impigliamento degli indumenti personali) | |
| 2 | gilè alta visibilità CE EN 471 con bande riflettenti | lavori su o in prossimità di strade aperte al traffico veicolare, accompagnamenti di alunni in esterno su vie aperte al traffico veicolare | |



Gilet in cotone/poliestere non imbottito, con strisce rifrangenti alta visibilità a norma EN-471



camice da lavoro



camice da lavoro

| PROTEZIONI DEGLI ARTI SUPERIORI | |  | protezione obbligatoria delle mani Norme EN 420, EN 374, EN 388, EN 455 (uso medicale) |
|---------------------------------|---|--|--|
| tipo DPI | | osservazioni | |
| 1 | guanti monouso in lattice, rischi minimi, CE biologici /chimici UNI EN 374 / 455 | pulizie generali, assistenza all'igiene personale di alunni disabili, preparazione / sporzionamento pasti, assistenza pasti di alunni in difficoltà, interventi di primo soccorso (rischio biologico) | |
| 2 | guanti monouso in vinile, rischi minimi, CE biologici /chimici UNI EN 374 / 455 | idem come sopra (in alternativa ai guanti in lattice, da preferire in caso di soggetti sensibili al lattice) | |
| 3 | guanti in gomma tipo domestico per rischi minimi CE EN388 liv. di protezione 1,0,1,0- EN 374-2/3, palmo grippato | pulizie generali, svuotamento cestini, lavaggio stoviglie, lavaggio stracci, moci, ecc. | |
| 4 | guanti in gomma / nitrile CE, protezione meccanica 3,1,2,1 EN388, chimica EN374-2 e biologica EN374, palmo grippato | pulizie di con utilizzo di detergenti nelle cui schede di sicurezza ne è prescritto o consigliato l'uso, pulizia dei locali, alcool, verniciatura, solventi, (palmo grippato per prese + sicure), presenza di parti taglienti o acuminatae | |
| 5 | guanti per protezione meccanica in fior di pelle con protezione del dorso CE EN 388, liv. di protezione 2,1,2,2 | per uso generale, traslochi arredi scolastici, movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti, pulizie in esterno, manipolazione di oggetti con parti taglienti o acuminatae | |

PITTOGRAMMI PER L'USO DEI GUANTI

Tabella di comparazione del livello di prestazioni dei guanti



- a - Resistenza all'abrasione (0-4)
b - Resistenza ai tagli da lama (0-5)
c - Resistenza allo strappo (0-4)
d - Resistenza alla perforazione (0-4)



- Livello di qualità AQL (1-3)
- Resistenza alla permeazione (0-6)



Questo pittogramma indica che il guanto ha superato le prove di elettricità statica.



Contraddistingue i guanti di cui sono state provate ed accertate le proprietà di resistenza al freddo.

- Livelli protezione:
- freddo convettivo
- freddo da contatto
- impermeabilità all'acqua



Questo pittogramma segnala i guanti di cui sono state approvate le proprietà di resistenza ai microrganismi attraverso prove in laboratorio.



- a - Resistenza all'infiammabilità
b - Resistenza al calore per contatto
c - Resistenza al calore convettivo
d - Resistenza al calore radiante
e - Resistenza a piccoli spruzzi di materiale fuso
f - Resistenza a grandi quantità di materiale fuso.



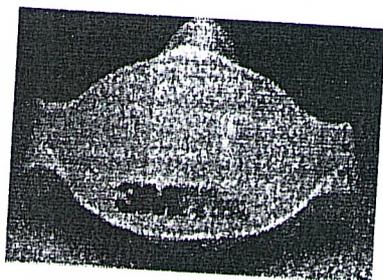
Se un guanto deve essere utilizzato per la manipolazione del cibo, deve portare la dicitura "per uso alimentare" oppure il simbolo riportato a lato. Dovrà riportare l'indicazione per quali gruppi di generi alimentari è adatto, se invece il simbolo appare da solo, significa che può essere utilizzato per manipolare alimenti di ogni categoria. Se questo è adatto solo per determinate categorie, queste dovranno essere espresse.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

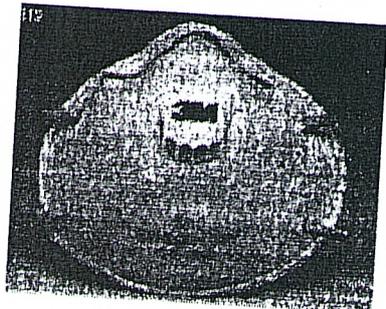


protezione obbligatoria delle vie respiratorie
NORMA: EN 149

| TIPO DI RISCHIO | | CATEGORIE DI APPLICAZIONI | |
|-----------------|---|--|--|
| 1 | facciale filtrante antipolvere con filtro classe P1 (bassa separazione contro le particelle solide) per lavorazioni che comportano il sollevamento di polveri | pulizie generali dei locali, rimozione polvere | |
| 2 | facciale filtrante monouso semirigido, bardatura 2 elastici, CE EN149-2001 Classe di protezione FFP1 per polveri, gas e vapori con o senza valvola di esalazione, con strato di carboni attivi per protezione da basse concentrazioni di gas, vapori e particolati, Limiti di utilizzo: polveri 4xTLV, gas e vapori < 4 TLV | pulizia dei locali con utilizzo di agenti chimici nelle cui schede di sicurezza ne è consigliato o prescritto l'utilizzo. consigliata la valvola di esalazione per ridurre il calore e la condensa e pinza stringinaso flessibile per un migliore adattamento al viso | |
| 3 | facciale filtrante contro polveri e vapori organici conforme UNI-EN405 2001 Classe FFA2 P2 per polveri, gas e vapori con valvola di esalazione Limiti di utilizzo: polveri da 10 a 30 xTLV, gas e vapori 10xTLV | lavorazioni con solventi e resine, verniciatura a spruzzo, pesticidi; consigliata la valvola di esalazione per ridurre il calore e la condensa e pinza stringinaso flessibile per un migliore adattamento al viso | |



Respiratore pieghevole classe FFP1 (polveri, aerosol e liquidi a bassa tossicità con concentrazioni fino a 4 TLV) in tessuto non tessuto, elastici a pressione costante per ridurre la pressione sulla testa



Respiratore a conchiglia classe FFP1 (polveri, aerosol e liquidi a bassa tossicità con concentrazioni fino a 4 TLV) in tessuto non tessuto, elastici a pressione costante per ridurre la pressione sulla testa, con valvola a bassa resistenza respiratoria posta in posizione centrale per riduzione di accumulo di calore

TIPOLOGIE DI RISCHIO

- rischi di natura chimica (polveri, fumi, nebbie, gas, vapori, ecc.)
- rischi di natura biologica (virus, batteri, ecc.)

La tenuta sul viso non può essere garantita se l'operatore risulta mal rasato o porta la barba e/o i baffi. Anche gli occhiali a stanghetta, se non del tipo particolarmente studiato, non sono adatti per indossare maschere intere.

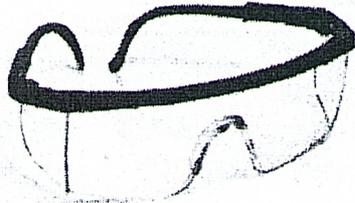
Le prestazioni del facciale possono essere compromesse da un modo improprio di indossare il facciale. Non indossare o togliere il dispositivo nell'area inquinata.

| PROTEZIONI DEGLI OCCHI E DEL VISO | |  | protezione obbligatoria degli occhi Norme EN 166, 167, 168 |
|--|--|---|---|
| tipo DPI | | osservazioni | |
| 1 | occhiali a stanghetta con protezione laterale, in policarbonato incolore antigraffio, conformi CE EN166/01 | protezione schizzi e particelle a basso/medio impatto, pulizia dei locali con detergenti nelle cui schede di sicurezza né prescritto o consigliato l'uso, uso di spruzzatori, rimozione polvere | |
| 2 | occhiali a maschera in policarbonato, montatura flessibile e adattabile in PVC, elastici per regolazione, conformi CE EN166/01 | | |
| 3 | visiera in policarbonato incolore CE EN166 protezione schizzi e particelle a basso/medio impatto | | |

| TIPOLOGIE DI RISCHI |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> rischi da agenti meccanici (colpi bruschi, proiezione di particelle a bassa / media / alta velocità, perforazioni, ecc.) polveri aerodisperse dalle lavorazioni effettuate rischi chimici (proiezione o contatto di schizzi di liquidi corrosivi, sostanze velenose e corrosive, ecc.) |

| TIPI DI DISPOSITIVI |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> occhiali a stanghetta con ripari laterali occhiali a maschera antipolvere / antiacido visiera semplice con bardatura (con schermo trasparente o colorato) |

Esempi



Occhiali monolente, in policarbonato antigraffio. Possono essere sovrapposti agli occhiali da vista.



Occhiali panoramici, avvolgenti, montatura in gomma con lenti incolore in policarbonato anti-graffio.



Visiera trasparente con bardatura regolabile abbinabile all'elmetto, in policarbonato, inclinatura regolabile

| CARATTERISTICHE |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> gli occhiali provvedono alla sola protezione degli occhi, mentre le visiere (se di dimensioni adeguate) e le maschere per saldatori assolvono anche la protezione del viso gli schermi visivi (lenti) non devono presentare aberrazioni ottiche tali da non compromettere la visione dell'operatore. i materiali devono essere in grado di resistere ai diversi agenti per i quali sono stati progettati |

Particolare attenzione va fatta alla qualità delle lenti che devono essere esenti da difetti. Le persone con difetti visivi, devono essere dotate di occhiali di sicurezza con lenti graduate, secondo ricetta oculistica, o in alternativa, se il modello non lo consente, utilizzare la visiera in policarbonato, la quale, oltre alla protezione degli occhi assicura anche quella del viso.

Occhiali o visiere protettive devono essere indossati, in particolare, per l'utilizzo di agenti chimici (o detergenti) nelle cui schede di sicurezza ne è prescritto l'uso, oppure quando si utilizzano detergenti (liquidi o spray) con dosatori posti al di sopra del viso per protezione spruzzi e aerosol (es. pulizia di superfici finestrate, pulizia arredi con bombolette spray).

Esempi di guanti

| | |
|---|--|
|  | <p>Guanto in pelle in fiore bovino con dito indice senza cucitura (per migliore sensibilità tra indice e pollice) III categoria per protezione meccanica CE EN 388, livello di protezione: 2122</p> <ul style="list-style-type: none"> 2 - abrasione 1 - taglio 2 - strappo 2 - perforazione |
|  | <p>Guanto per il maneggio di sostanze chimiche III categoria, disegno complesso (applicazioni agricoltura, farmaceutica, chimica, ecc.) in pelle in fiore bovino con dito indice senza cucitura (per migliore sensibilità tra indice e pollice) III categoria per protezione meccanica CE EN 388, livello di protezione: 2122</p> <ul style="list-style-type: none"> 2 - abrasione 1 - taglio 2 - strappo 2 - perforazione |
|  | <p>Guanto in vinile protezione rischi minimi (chimica e biologica)</p> |